



**COMUNE DI
SAVIORE DELL'ADAMELLO**

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

Servizio: S4 Servizio Lavori Pubblici - Urbanistica
Responsabile: Geom. Tiziano Gaudiosi

**ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 100 DEL 10/07/2026**

Oggetto :

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO IN-HOUSING, AI SENSI DELL'ART. 7 CO. 2, DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II., DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI "INT. 143BS - DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO 9 MAGGIO 2025 - RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 14-QUINQUIES DEL D.L. 18/11/2022 - RIPRISTINO PIENA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE - CUP: J18B23000090001" ALLA SOCIETÀ IN HOUSE CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA CON SEDE IN EDOLO (BS), VIA TREBOLDI, 77 CIG: BC5D9908FF

IL RESPONSABILE DEL **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA**

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/28 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/28 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 10 del d.lgs 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n.267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione di C.C. nr. 14 del 31/07/2025, esecutiva ai sensi di legge;
- il Decreto Sindacale n. 2/2026 prot. 0000032/2026 del 08/01/2026 con il quale il sottoscritto ha assunto le funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 dell'Area Tecnica;

Atteso che la gestione del capitolo di spesa registrato al n. 11022.02.0100 del bilancio di previsione triennio 2026/2028 è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnica, per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che lo scrivente assume il ruolo di Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 ed il ruolo di Responsabile del Progetto per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della Legge n.241/90 per le opere di che trattasi;

Premesso che:

- a causa delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 al 31 luglio 2023 nella Regione Lombardia, il territorio del Comune di Savio dell'Adamello ha subito numerosi danni e dissesti, prontamente segnalati alla Regione Lombardia tramite la piattaforma dedicata sistema RASDA - Raccolta Scheda Danni;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopra indicati;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile (O.C.D.P.) n.1026/2023 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia" venivano assunte disposizioni eccezionali per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi avvenuti nel mese di luglio 2023;
- con la stessa Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile (O.C.D.P.) n.1026/2023 si chiedeva di indicare, tra gli altri, le opere relativamente al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale delle terre o rocce da scavo prodotti dagli

eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea (lett. b) comma 2 art.25 D.Lgs 1/18), per eventuali interventi non inseriti nella ricognizione degli interventi urgenti di cui al paragrafo 2. Attraverso la compilazione dell'Allegato B da segnalare attraverso la piattaforma Regionale "Bandi on Line" dalle ore 10.00 del 27/10/2023 alle ore 16.00 del 30/11/2023;

Considerato che:

- Tra gli interventi proposti dall'Amministrazione Comunale finalizzati alle opere relativamente al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale delle terre o rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea di cui alla lettera B) comma 2, art.25, comma 2, DLgs 1/18 figura l'intervento di *"Risulta necessario intervenire per ripristinare la piena funzionalità del depuratore. Gli interventi prevedono il recupero del materiale eroso (da effettuarsi con mezzi quali elicottero), realizzazione di micropali a stabilizzare il versante, rifacimento del pozzetto di uscita e realizzazione di nuovo collegamento al corpo recettore. Risulta inoltre necessario provvedere alla stabilizzazione delle sponde erose"* identificato al CUP J18B23000090001 nella quale è stimato un costo di intervento pari ad € 90.000,00 (ID domanda 5196992 del 29/11/2023);
- con nota prot. 0013470 del 26/06/2025 (acclarata al protocollo comunale in data 27/06/2025 al n. 0003372/2025) Regione Lombardia comunicava la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 131 del 9 giugno 2025 dell'avviso relativo al Decreto 9 maggio 2025 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Protezione civile, di riparto delle risorse in favore dei comuni colpiti da eventi alluvionali relativi alle dichiarazioni di stato di emergenza, deliberate dal Consiglio dei Ministri il 28 agosto 2023;
- Il Decreto 9 maggio 2025 del Ministero dell'Interno individua all'allegato A gli interventi finanziati per ciascun comune, individuando le relative risorse ripartite su ciascuna annualità (2025-2026) e differenti tempistiche procedurali per l'avvio e la realizzazione dei singoli interventi;
- Tra gli interventi finanziati e riportati nell'allegato A sopra citato risulta al n. 143 BS l'intervento *"Ripristino piena funzionalità dell'impianto di depurazione comunale"* identificato al CUP J18B23000090001 per un importo pari ad € 90.000,00 con termine di affidamento al 31/12/2025 e mesi 24 per la realizzazione;

Accertato che:

- Il comune di Savio dell'Adamello con altro contributo e con fondi propri ha già provveduto a realizzare alcune opere di prioritaria urgenza (realizzazione di micropali a stabilizzare il versante, rifacimento del pozzetto di uscita e realizzazione di nuovo collegamento al corpo recettore);

- Al fine di provvedere al completamento complessivo ripristino della piena funzionalità dell'impianto di depurazione comunale restano da realizzare le opere inerenti la stabilizzazione delle sponde e della pavimentazione del canale in uscita, erosi dagli eventi alluvionali, così come segnalati in Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile (O.C.D.P.) n.1026/2023, per un importo pari ad € 39.999,69, coerentemente con il quadro economico aggiornato;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 181 del 24/12/2025 con la quale si affidavano al soggetto in house Consorzio Forestale Alta Valle Camonica con sede in Edolo (BS), Via G. Treboldi n. 77 C.F./P.IVA 01810800985, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. i servizi tecnici concernenti la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, relativamente all'intervento di "INT. 143BS - DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO 9 MAGGIO 2025 - RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 14-QUINQUIES DEL D.L. 18/11/2022 - RIPRISTINO PIENA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE - CUP: J18B23000090001" in Comune di Savio dell'Adamello (BS), al prezzo di € 2.965,70 oltre IVA 22%, pari a complessivi € 3.618,15;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 52 del 03/07/2026, con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "INT. 143BS - DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO 9 MAGGIO 2025 - RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 14-QUINQUIES DEL D.L. 18/11/2022 - RIPRISTINO PIENA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE - CUP: J18B23000090001" in Comune di Savio dell'Adamello (BS), redatto dal Dott. For. Mario Tevini, del Consorzio Forestale Alta Vallecamonica con sede in Edolo (BS), Via G. Treboldi n. 77 C.F./P.IVA 01810800985 e presentato a protocollo comunale n. 0003841/2026 del 02/07/2026, che comporta una spesa complessiva di € 39.999,69 di cui € 28.001,83 per lavori e somministrazioni, € 1.655,17 per oneri relativi alla sicurezza ed € 10.342,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione e che trova copertura al capitolo di spesa registrato al n. 11022.02.0100 del bilancio in corso;

Atteso che si rende ora necessario affidare i lavori;

Ricordato che:

- il Comune di Savio dell'Adamello è socio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica;
- è stata sottoscritta la convenzione per la concessione in gestione delle proprietà agro-silvo-pastorali tra il Comune di Savio dell'Adamello ed il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 03/04/2017;
- nel 2017 il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica ha modificato il proprio statuto al fine della sua trasformazione in organismo in house ai sensi del D.Lgs n. 175/2017 "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 09/01/2019 il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica e gli enti consorziati (Comuni di Corteno Golgi, Edolo, Sonico, Cedegolo, Berzo Demo, Cevo e Savio dell'Adamello e la Comunità Montana di Valle Camonica) sono stati iscritti nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che

operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 69 del 23/09/2021 ha approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento al proprio organismo in house, di lavori, forniture e/o servizi relativi al patrimonio-agro-silvo-pastorale, determinando di orientare gli uffici che debbano provvedere ad assumere lavori, forniture e/o servizi relativamente alla conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio agro-silvo-pastorale e/o nell'ambito delle materie di cui all'oggetto statutario dell'organismo stesso di verificare preventivamente le condizioni per l'affidamento diretto al proprio organismo in house (Consorzio Forestale di Alta Valle Camonica);

Dato atto che la Giunta Comunale con propria successiva deliberazione n. 41 del 09/05/2024 ha approvato ulteriore atto di indirizzo per l'affidamento al proprio organismo in house, di lavori, forniture e/o servizi relativi ad interventi al patrimonio agro-silvo-pastorale, ribadendo di orientare gli uffici che debbano provvedere ad assumere lavori, forniture e/o servizi relativamente alla conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio agro-silvo-pastorale e/o nell'ambito delle materie di cui all'oggetto statutario dell'organismo stesso, di verificare preventivamente le condizioni per l'affidamento diretto al proprio organismo in house;

Evidenziato che, in esecuzione alle deliberazioni di Giunta Comunale sopra richiamate, con nota prot. 0003882/2026 in data 03/07/2026 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Saviore dell'Adamello con la quale lo stesso chiedeva la disponibilità del Consorzio Forestale Alta Vallecamonica, soggetto "in house" dello stesso Comune, all'assunzione in capo della realizzazione dei lavori, come dettagliati nel computo metrico di progetto;

Vista la nota del 10/07/2026 del Consorzio Forestale Alta Vallecamonica, pervenuta a protocollo comunale n. 0004071/2026 in data 10/07/2026, con la quale lo stesso comunicava la disponibilità alla realizzazione dei lavori, proponendo ulteriori interventi da realizzare a monte e valle dell'intervento quantificati in € 1.500,00. Trattasi di interventi integrativi realizzati dal Consorzio Forestale Alta Vallecamonica e computati utilizzando l'elenco prezzi allegato al progetto esecutivo;

Vista la relazione di valutazione e affidamento in House al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica Art.7 del D.lgs 36/2023;

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione ed acquisizione del codice identificativo di gara (in breve CIG);

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un

contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento diretto in house della realizzazione dei lavori di: "INT. 143BS - DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO 9 MAGGIO 2025 - RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 14-QUINQUIES DEL D.L. 18/11/2022 - RIPRISTINO PIENA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE - CUP: J18B23000090001", ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Importo a base di procedura: € 29.657,00 oltre IVA 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 comma 2 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Richiamato l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone in merito all'affidamento diretto in house di lavori, servizi e forniture;

Vista la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ANAC, dalla quale si evince che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC e viene dismesso il servizio SmartCIG;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di ordine generale, come previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 avente come oggetto "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale testualmente recita:

- 1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
- 2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
 - a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
 - b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di

particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2488, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

- 3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o da gli enti pubblici soci.
- 3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
- 4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.
- 5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinuncia una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.
- 6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.
- 7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016";

Rammentato che:

- Il vigente Codice dei contratti (in ordine al combinato disposto dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023) disciplina le modalità attraverso cui gli Enti pubblici possono procedere ad eseguire appalti mediante affidamenti definiti "In house providing" così denominati in evoluzione all'istituto originato dalla giurisprudenza comunitaria;
- il Comune di Savio dell'Adamello partecipa, in qualità di socio, al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, con sede in Edolo (BS);
- secondo l'art. 4 comma 1 del suo Statuto "ha per oggetto la costituzione di un'organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di fasi della produzione agro-silvo-pastorale e per la

gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza delle rispettive proprietà”;

- inoltre, sempre ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, "l'organizzazione consortile sarà operante sia con attività di supporto alle funzioni esercitate dai singoli consorziati, sia attraverso la gestione integrata e programmata delle funzioni comuni di tutela, ricerca, sviluppo, valorizzazione, gestione delle risorse ambientali nell'ambito del territorio affidato alla competenza del Consorzio [...]”;
- il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica dispone di tutti i requisiti necessari, previsti dall'art. 7 del Codice dei contratti pubblici, per ricevere affidamenti in house da questo comune;
- lo Statuto del Consorzio, recentemente novellato, prevede:
 - 1) all'art. 4, che oltre i quattro quinti (80%) dei ricavi del Consorzio debbano derivare dallo svolgimento dei compiti ad esso affidati dagli enti pubblici soci;
 - 2) infine, gli artt. 17 e 18 prevedono le modalità di esercizio del controllo analogo in forma congiunta da parte dei soci sul Consorzio;
- l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ha imposto l'iscrizione in un apposito "elenco" per potere provvedere ad affidamenti in house;
- in data 06/02/2018 con domanda n. 295, prot 0011251 la Comunità Montana ha richiesto ad ANAC, per sé e per i consorziati, tra cui il Comune di Saviore dell'Adamello, l'iscrizione del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica quale propria società in house;
- Il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica è stato iscritto nell'apposito "elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, giusta delibera nr. 3 del 09/01/2019, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha provveduto ad iscrivere i comuni soci, tra i quali anche il comune di Saviore dell'Adamello;
- pertanto, sussistono tutti i requisiti per poter svolgere affidamenti in house providing in favore del Consorzio.

Rammentato altresì che:

- in data 1 luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art.7 co. 2 del D.Lgs. n.36/2023 dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, previa valutazione del vantaggio per la collettività e la congruità economica della prestazione;
- l'art.7 co.3 del summenzionato Codice evidenzia che l'affidamento in-house di servizi di interesse locale è disciplinato dal D.Lgs. n. 201/2022;
- l'art.14, co. 1 lettera c) del D.Lgs. n. 201/2022 disciplina le possibilità di ricorso all'affidamento diretto a società in-house providing nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, garantendo continuità con le condizioni previste dal previgente Codice in materia;
- l'art.17 del D.Lgs. n.201/2022 al comma 2 recita: "Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in-house

providing nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al Decreto Legislativo n.175 del 2016" e, in particolare, prevedendo un'attività istruttoria finalizzata a dimostrare la superiorità in termini di risultati attesi e di impatto economico del ricorso all'in-housing;

Considerato che:

- il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica rispetta tutte le condizioni per la sua qualificazione quale società in house del Comune di Saviore dell'Adamello;
- Il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica rispetta tutte le condizioni di cui al sopracitato art. 7 del D.Lgs. 36/2023;
- Il citato Consorzio Forestale costituisce strumento operativo del Comune di Saviore dell'Adamello per la conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio agro-silvo-pastorale, la gestione forestale dei boschi, la realizzazione e la manutenzione di strade agro-silvo-pastorali, la manutenzione della rete sentieristica e dei percorsi pedonali, il miglioramento dell'assetto idrogeologico dei versanti mediante l'esecuzione di opere e di lavori di sistemazione idraulico-forestale con opere di ingegneria naturalistica, la realizzazione e/o la manutenzione ordinaria e/o straordinaria di edifici adibiti all'allevamento del bestiame o da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti lattiero-caseari;

Considerato che il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica è, a tutti gli effetti, persona giuridica privata a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti degli Enti consorziati (Comune di Corteno Golgi, Edolo, Sonico, Cedegolo, Berzo Demo, Cevo e Saviore dell'Adamello e la Comunità Montana di Valle Camonica), i quali esercitano le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto che risulta particolarmente qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Saviore dell'Adamello un controllo ed un'ingerenza sulle attività di avanzamento e realizzazione dell'opera più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo;

Evidenziato pertanto che il ricorso al modello gestionale in house consente all'Amministrazione Comunale di intervenire direttamente sull'organizzazione del soggetto che rende il servizio che, pur giuridicamente e formalmente terzo rispetto all'Ente affidante, si configura come sua longa manus;

Dato atto che la realizzazione dell'intervento in oggetto è strumentale alla tutela di interessi pubblici primari, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'assetto idrogeologico, alla sicurezza del territorio e alla valorizzazione ambientale;

Dato atto che la scelta dell'affidamento in house è supportata da apposita relazione di congruità economica e gestionale, dalla quale emerge la convenienza e la sostenibilità della soluzione rispetto al ricorso al mercato;

Riscontrato che le opere in oggetto risultano avere oggettive attinenze e specificità forestali legate ad un monitoraggio e manutenzione forestale delle opere esistenti nonché di sviluppo di tecniche di ingegneria naturalistica e di consolidamento e rifinitura al fine estetico-paesaggistico che, per tipologia, costi ed opportunità logistica sono compatibili e conformi con quelle facenti parte della Convenzione per la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale stipulata tra il Comune di Saviore dell'Adamello ed il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica - approvata con deliberazione di C.C. n. 8 del 03/04/2017;

Ritenuto che le ragioni enunciate in premessa permettono di non ricorrere al mercato, perché la gestione prescelta porterà dei benefici alla collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche; in quanto il ricorso a operatori economici selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica non risulterebbe idoneo a garantire, nel caso di specie, le medesime condizioni di tempestività esecutiva, continuità operativa, integrazione con le attività già in essere sul territorio e coordinamento tecnico-specialistico, con conseguente rischio di inefficienze gestionali e dilatazione dei tempi di realizzazione; risultando pertanto l'affidamento in house la soluzione più efficiente, efficace ed economicamente sostenibile per il perseguimento dell'interesse pubblico, anche in termini di risultato amministrativo ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. n. INAIL_53426427 del 23/03/2026 acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 21/07/2026;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Preso atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) tramite scheda ANAC A3_6 "Affidamento a società in house" secondo le vigenti disposizioni normative identificato in: BC5D9908FF;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n.267/2000 e dell'art. 5, c.4 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000;

Visti:

- la Legge n.241/1990 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.267/2000 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.36/2023 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra,

DETERMINA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per le ragioni richiamate in premessa, al soggetto *in house* Consorzio Forestale Alta Valle Camonica con sede in Edolo (BS), Via G. Treboldi n. 77 C.F./P.IVA 01810800985, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la realizzazione delle opere di completamento necessarie al pieno ripristino funzionale dell'impianto, già oggetto di precedenti interventi urgenti, e coerente con le finalità e le modalità di impiego del finanziamento di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 9 maggio 2025 di "INT. 143BS - DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO 9 MAGGIO 2025 - RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 14-QUINQUIES DEL D.L. 18/11/2022 - RIPRISTINO PIENA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE - CUP: J18B23000090001", nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse e degli obiettivi di interesse pubblico sottesi al contributo ministeriale, per un importo di € 28.001,83 più oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.655,17, per un importo contrattuale complessivo pari a € 29.657,00 oltre IVA;
3. di i dare atto che la scelta dell'affidamento *in house*, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, risulta economicamente congrua e vantaggiosa per la collettività sulla base delle risultanze della relazione istruttoria, dalle quali emerge che:
 - il costo complessivo dell'intervento risulta allineato ai valori desumibili dai prezzi regionali e da analoghi interventi eseguiti sul mercato, con assenza di maggiori oneri indiretti connessi all'espletamento di procedure di gara;
 - l'affidamento al Consorzio consente una significativa riduzione dei tempi di esecuzione, in ragione della disponibilità immediata di mezzi e personale già operanti sul territorio;
 - la natura specialistica degli interventi (ingegneria naturalistica, manutenzione forestale e presidio idrogeologico) richiede competenze tecniche integrate e continuative, già presenti in capo al soggetto *in house*;
 - la gestione diretta mediante soggetto partecipato garantisce maggiore controllo sull'esecuzione e continuità operativa, con conseguente miglioramento dell'efficacia complessiva dell'azione amministrativa;
 - Il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica ha altresì rappresentato la possibilità di eseguire interventi integrativi strettamente connessi e funzionali all'opera principale, già ricompresi nel quadro economico del progetto esecutivo e valorizzati mediante applicazione del medesimo elenco prezzi, garantendone la coerenza tecnico-economica e la piena copertura finanziaria;risultando pertanto dimostrata la convenienza economica e gestionale dell'affidamento rispetto al ricorso al mercato;
4. di impegnare la somma di € 36.181,54 a favore della ditta *in house* Consorzio Forestale Alta Valle Camonica con sede in Edolo (BS), Via G. G. Treboldi n. 77 C.F./P.IVA 01810800985 imputandola al

macroaggregato 11022.02.0100 del bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026 che presenta adeguata disponibilità;

5. Di dare atto che il progetto è finanziato con Decreto Ministro dell'Interno 9 maggio 2025 - Riparto delle risorse del fondo di cui all'Art. 14-quinquies del D.L. 18/11/2022, N. 143 BS accertando in entrata sul bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025 alla categoria 40200.01.5000 la relativa quota di contributo;
6. di dare atto che:
 - il codice IPA del Comune di Saviole dell'Adamello è c_1476;
 - il codice CIG tramite scheda ANAC A3_6 "Affidamento a società in house" è BC5D9908FF;
 - il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UF1BSJ;
 - che il CUP di riferimento è J18B23000090001;
 - in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
7. di autorizzare sin d'ora il responsabile del servizio finanziario ad emettere il relativo mandato di pagamento previa liquidazione da parte del sottoscritto della relativa fattura, a garanzia della procedura eseguita;
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
10. di dare atto altresì, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo pretorio del Comune di Saviole dell'Adamello per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposta sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.36/2023;
12. di inviare la presente, per competenza, all'ufficio ragioneria dell'Ente ed alla ditta incaricata.

Il Il Responsabile Del Servizio
F.to Geom. Tiziano Gaudiosi

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I M P E G N I D I S P E S A

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
11891	2026	11022.02.0100	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE	36.181,54

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 10/07/2026

Il Responsabile Servizio
Finanziario
F.to Rag. Bonomelli Bortolina

Reg. n. _____

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 15/07/2026 al 30/07/2026
nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge
18.06.2009, n. 69)

L'addetto alla pubblicazione
F.to Ferri Manuela

Copia per albo
Savio dell'Adamello 15/07/2026